



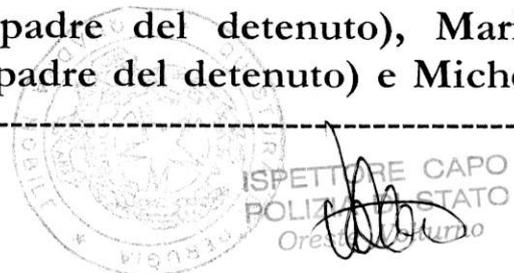
QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile
3[^] Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.-----

L'anno 2008 addì 10 del mese di maggio alle ore 15,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria Ispettore Capo della Polizia di Stato Oreste VOLTURNO, Assistente Capo della Polizia di Stato Ugo DE FILIPPO e Assistente Capo della Polizia di Stato Ugo MARTELLINI, il primo in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Perugia mentre gli altri in servizio al G.I.P.S. di Roma, diamo atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazione audio video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod 21**, hanno proceduto alle operazioni di intercettazioni delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a SOLLECITO Raffaele, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Terni – Vocabolo Sabbione. Il colloquio che verrà successivamente trascritto ha avuto inizio alle ore **11.48.00 del 10 maggio 2008** ed è terminato alle ore **12.53.00 successive**.-----

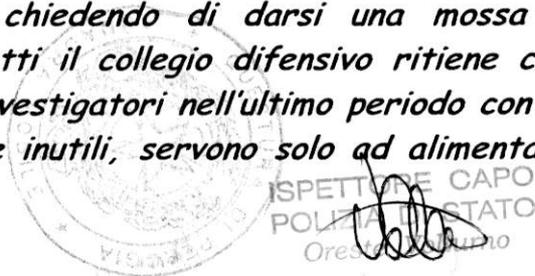
ORA INIZIO: 11.48.00: Il colloquio avviene tra Raffaele SOLLECITO (detenuto), Francesco SOLLECITO (padre del detenuto), Marisa PAPAGNI (detta Mara, convivente del padre del detenuto) e Michele PALMIOTTO (zio materno).-----



LEGENDA:

F: Francesco; **R:**Raffaele; **M:** Mara; **Z:** PALMIOTTO Michele

All'inizio della conversazione parlano di abiti e di ricambi che i familiari gli hanno portato all'interno del carcere. Raffaele riferisce che non debbono portargli abiti particolarmente eleganti perché gli altri detenuti potrebbero interpretarlo come un gesto di sfida in quanto già lo guardano con invidia. Poi la conversazione prosegue su come passa il tempo giocando a scacchi e a calcetto. In seguito accennano alla gita che hanno fatto fare allo zio nella città di Perugia. Quindi la conversazione si sposta sul colloquio avuto con l'avvocato Giulia BONGIORNO. Raffaele dice che lo ha impressionato favorevolmente in quanto gli ha anche detto che se dovesse aver bisogno di parlargli basta che le manda un telegramma e lei lo raggiunge immediatamente in carcere. Lui riferisce ai familiari che voleva parlare con lei di tutte le carte in maniera che la donna avesse un'idea chiara di tutti i fatti con le sue giustificazioni ed i suoi dubbi che ha evidenziato durante la lettura degli atti d'accusa. Mara gli riferisce che sulla faccia ha dei piccoli eritemi e Raffaele le riferisce che si tratta probabilmente di allergia alle infiorescenze dei pioppi. Quindi la conversazione prosegue sulle impronte del coltello lasciate sul piumone nella stanza di Meredith. Parlano quindi dei favorevoli commenti dell'avvocato Buongiorno su Raffaele che si deve sentire lusingato. Quindi parlano degli esami che Raffaele deve sostenere presso l'università di Verona e della possibile conclusione delle indagini preliminari. Raffaele commenta sfavorevolmente questi fatti e chiede ai familiari il perché del comportamento scorretto del P.M. che continua a tenere secretato l'interrogatorio di Rudy non permettendo alla difesa di avere accesso alle dichiarazioni fatte da quest'ultimo. Comunque i familiari lo rassicurano in quanto in base agli elementi in loro possesso non temono nemmeno un'eventuale confronto con gli altri coimputati. Francesco racconta a Raffaele di una telefonata ricevuta dal giornalista giovane della Nazione (BERETTA) il quale nel contesto della telefonata gli ha chiesto una copia del verbale di Incidente Probatorio. L'uomo riferisce al figlio di aver risposto al giornalista che in cambio del citato verbale voleva una copia dell'interrogatorio di Rudy che è ancora secretato. BERETTA gli avrebbe risposto che si sarebbe attivato per vedere se era possibile avere copia dell'atto richiesto e a quel punto Francesco gli avrebbe ribadito che se lui avesse fornito copia del verbale di interrogatorio richiesto lui gli avrebbe dato copia del verbale di incidente probatorio. Poi continua dicendo che il verbale è secretato ma se si vendono l'atto forse si riesce ad averlo prima della reale scadenza che dovrebbe avvenire in data 26 maggio 2008. Mara interviene dicendo che loro se li stanno cucinando a fuoco lento. Poi Francesco continua informando Raffaele che il collegio difensivo presenterà una memoria chiedendo di darsi una mossa e sollecitare la conclusione delle indagini. Infatti il collegio difensivo ritiene che tutte le perquisizioni flash effettuate dagli investigatori nell'ultimo periodo con la raccolta di piccoli e vari indizi, a loro parere inutili, servono solo ad alimentare



un circolo vizioso per tirare avanti ancora le indagini ma tutto questo va a loro favore. Riferisce, inoltre, che lunedì 12, a Roma, la BONGIORNO avrà un incontro con Luca MAORI, Marco BRUSCO e Donatella DONATI per chiarire questa cosa delle tracce biologiche rinvenute sul luogo dell'omicidio. Spiega quindi la dinamica dello stesso secondo la ricostruzione della difesa che accusa principalmente Rudy dell'episodio delittuoso. Poi per un tratto la conversazione diventa incomprensibile a causa del vociare del detenuto della postazione accanto a quella degli intercettati. Quindi il discorso verte sul professor FIORINI di Verona e dei problemi inerenti il rilascio dell'autorizzazione all'uso di un PC per motivi didattici all'interno della Casa Circondariale. La conversazione diventa nuovamente incomprensibile poiché il detenuto vicino che è anche il compagno di cella di Raffaele, parla con la madre e la sorella ad alta voce rendendo impossibile la comprensione di quanto detto dagli intercettati. Comunque dalle poche frasi che si riescono a sentire il discorso verte sulla preparazione di Raffaele agli esami e sull'uso del PC a scopo didattico non ancora autorizzato dal G.I.P.. Quindi fanno riferimento all'ora di colloquio avuta poco prima con Giovanni STUFANO che inficerà su quelle assegnate a Raffaele e quindi loro si dovranno vedere soltanto il sabato fino alla fine del mese. Quindi Raffaele racconta del libro che sta leggendo di Carofiglio e di un film che ha visto alcune sere prima del colloquio intitolato Gioco di Donne. Quindi commentano nuovamente il lavoro degli inquirenti che a loro parere, nel proseguio delle indagini, a mano a mano che gli indizi andavano ad inficiare tutto il lavoro svolto a vantaggio della difesa si inventavano altri indizi in maniera da sostenere l'impianto accusatorio.

A minuti 25 e secondi 22 della conversazione:

...OMISSIS...

F: ...no perché quella...sta proprio isterica...la NAPOLEONI...(incomprensibile)... capisci...

M:...e mò è incazzata come una mela marcia...(RIDE)... dice devi... (incomprensibile)...capito...

R:...perché sarebbe...(incomprensibile)...

M:...perché è andata così...perché chi conta...

R:...chi?... chi è?...ah...ahhh...

M:... (incomprensibile)...perché se fino a mò ha fatto i porci comodi suoi...(incomprensibile)...e questa... (incomprensibile)...a Perugia...è stata due anni...quindi a questi li conosce tutti...quindi sa di che pasta sono ... (incomprensibile)...

R:...Oh poverina... mi dispiace per la NAPOLEONI...

M:...Oh, no, no, no...a te dispiace? A me no!...

R:...Mi dispiace tantissimo ...(IRONICO)...

M:...A me no!! Da donna ... dovrei essere solidale...

R:...Fondamentalmente lei ...cercherò di...(incomprensibile)...cercherò di cancellarla dalla mia mente perché... non possiamo trovare nessuna...nessun senso di



comprensione...e se un giorno... se un giorno...se un giorno mi dovesse tagliare la strada...non qui...

M: ...(RIDE)...

R:...Se la po... se la posso travolgere... farò come se non... se non mi fosse successo niente...

M:...non mi sono accorto...

R:...Poi si dice...ma...ma che è successo?...

M:...Metti la retro per vedere e la schiacci...(RIDE)...

Z:...(incomprensibile)...gli fa fare quel cazzo che gli pare?...

F: ...si...

...OMISSIS...

Poi la conversazione si accavalla con quella del vicino di postazione e dei suoi familiari impedendo una corretta interpretazioni delle frasi. Quindi cambiano nuovamente tema del discorso e parlano di cibarie e di fatti non inerenti.-----

ORA FINE: 12.53.00.-----

F.L.C.S. in data ed ora di cui sopra.-----



ISPETTORE CAPO
POLIZIA DI STATO
Oreste Volturno